

abruzzese di Villa Badessa (mandamento di Pianella, comune di Rosciano, provincia di Pescara). Nella Dalmazia italiana, a Borgo Erizzo presso Zara, la colonia ghega è giunta nella prima metà del settecento. E' l'unica colonia ghega fuori del territorio parlante albanese; tutte le altre colonie (Grecia, Italia) sono provenute dall'Albania meridionale e parlano dialetti toscani (11).

L'albanese si divide infatti in due principali dialetti (a parte le molteplici varietà dialettali minori): il ghego al Nord, e il toscano al Sud; il limite approssimativo fra i due dialetti può essere indicato dal fiume Shkumbini. Tra le più notevoli differenze fra i due dialetti basterà qui accennare alla presenza delle vocali nasali nel ghego, vocali che mancano completamente al toscano (p. es. gh. *zâ*, to. *zë*; «voce», gh. *sy*, to. *sy* «occhio»; gh. *pês*, to. *pesë* «cinque» ecc.). Nel toscano invece *-n-* intervocalico subisce il rotacismo e passa in *-r-*; quindi alle forme ricordate un momento fa *zâ* to. *zë* corrispondono le forme articolate *zâni*, ma to. *zëri* (12).

Caratteristica del ghego è anche la frequente caduta delle vocali protoniche e postoniche, p. es. gh. *Shqypni* «Albania» di fronte al to. *Shqipëri*. Una differenza considerevolissima fra i due dialetti è la riduzione dei dittonghi nel ghego. Il toscano possiede ancora i dittonghi accentati sul secondo elemento: *ié*; *üé*; *uá* (evoluzione seriore di *ué*, *uó*) mentre il ghego ha passato l'accento sul primo elemento ed ha ridotto *ie* a *i*; *üe* a *ü*; *ue* a *u* p. es. gh. *mill* «farina», to. *miell*; gh. *dur* «mani» to. *duar* ecc.) (13).

Per quanto la differenza fra toscano e ghego sia considerevole, essa è relativamente recente e non può risalire alla differenza fra la lingua degli Illiri e quella degli Epiroti, come credeva lo Hahn (14). La seriorità